

COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

.....
III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 199 seduta del 01 DICEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **1** del mese di **DICEMBRE** alle ore **8:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. NACCI LUIGI; (esce alle 10,05)
3. CUSENZA SALVATORE;
4. MALTESE GIOVANNI (entra alle ore 9,00);
5. GENCO PAOLO

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il consigliere NACCI - GENCO

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, la stessa viene dichiarata aperta dal Vicepresidente alle ore 08,45.

Si continua la trattazione del regolamento edilizio

Art.148 – canne fumarie

Le canne fumarie devono essere costituite da idonei materiali e resistenti al fuoco, impermeabile; devono essere sigillate né giunti e fatti in modo che si possa provvedere alla loro pulitura; nel caso di temperature elevate, devono essere protette con materiale isolante le strutture aderenti e i muretti di temporanea chiusura;

in questi casi sono da evitare contatti con i vani dell'ascensore.

Devono essere previsti idonei impianti di depurazione per i fumi secondo le norme vigenti.

Inoltre è vietato inserire canne fumarie nei muti portanti in pietrame, e le stesse non possono essere contenute in pareti interne confinanti con stanze di abitazione, con uffici privati o pubblici. I condotti del fumo devono essere provvisti di bocchette o sportelli per eventuali ispezioni e pulitura.

Gli sportelli dovranno essere distanti almeno 10 m da ogni struttura in legno, a perfetta tenuta ed isolati da strutture adiacenti. Inoltre le canne fumarie dovranno sporgere almeno un metro dall'edificio circostante vicino più alto.

Art. 149 – rinvio a leggi particolari

Ascensori e montacarichi (e relativi vani corsa), impianti elettrici, termici, autorimesse, depositi di materiali infiammabili sono soggetti a norme e prescrizioni tecniche degli enti allo scopo preposti. E anche edifici aventi destinazione di uso o interesse pubblico (sale spettacolo, alberghi, scuole, collegi, ospedali, etc) devono sottostare alle regolamentazioni previste dalle leggi particolari.

Capo XII – caratteristiche di urbanizzazione

Art. 150 – norme generali

Tutte le attività urbanistiche ed edilizie nel territorio comunale sono disciplinate dal presente regolamento edilizio dal P.R.G., nonché dai piani particolareggiati e dai piani di lottizzazione convenzionati.

Art. 151 – norme particolari per corpi di fabbrica aggiuntivi a sistemazioni a verde

L'autorizzazione a costruire autorimesse private, negozi, padiglioni da giardini, ventrali tecniche, lavanderie, etc, a completamento di edifici già esistenti, viene concessa se detti edifici contribuiscono valida soluzione architettonica nell'insieme. È consentita la sistemazione a terrazzamenti con prato nelle coperture. Le aree con alberi di alto fusto, anche in assenza di vincoli specifici, possono essere utilizzate nei modi che consentono di salvaguardare il verde e gli alberi esistenti.

Art. 152 – aree private scoperte

L'utilizzazione di aree scoperte, asservite agli edifici, deve prevedere nel progetto apposito arredo vegetale, come per esempio la messa a dimora di alberi di alto fusto, le zone a prato, quelle con ghiaia , lastricate e destinate ad attrezzature, giochi etc.

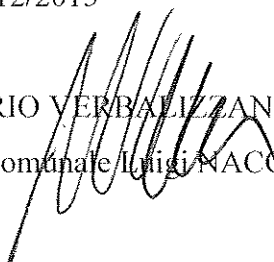
Inoltre deve essere prevista un'adeguata illuminazione artificiale nelle zone che siano accessibili al pubblico.

Alle ore 10,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Erice, li 1/12/2015

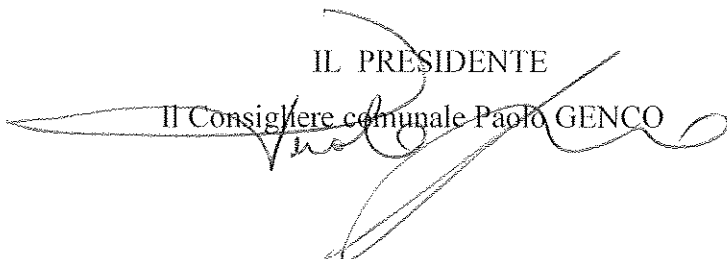
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

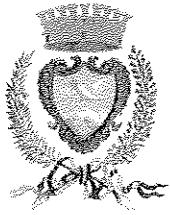
Il Consigliere comunale Luigi NACCI



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 200 seduta del 09 DICEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 2 del mese di **DICEMBRE** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. NACCI LUIGI;
3. CUSENZA SALVATORE;
4. MALTESE GIOVANNI (entra alle ore 12,00);
5. GENCO PAOLO

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il consigliere NACCI

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, la stessa viene dichiarata aperta dal Presidente residente alle ore 11,45.

Si continua la trattazione del regolamento edilizio

Art.153 - parcheggi asserviti alle costruzioni

Viene definito posteggio lo spazio al chiuso all'aperto riservato alla sosta di un autoveicolo, costituente pertinenza dell'edificio; gli spazi per parcheggio devono intendersi gli spazi necessari alla sosta, manovra e accesso degli autoveicoli. Gli edifici di nuova costruzione debbono possedere dotazione minima di parcheggi.

I parcheggi, ai sensi delle leggi vigenti, si suddividono nelle seguenti categorie:

- 1) P3: parcheggi e autorimesse di competenza degli edifici;
- 2) P3U: parcheggi e autorimesse di pertinenza privati di uso pubblico.

Sono esenti dell'obbligo del parcheggio gli edifici situati in zone in cui non è possibile o non è previsto un accesso stradale agli immobili sia per motivi tecnici che giuridici.

Ogni parcheggio deve:

- a) Essere immediatamente accessibile da uno spazio sgombero 8 strada, passaggio, etc) di dimensione adeguata;
- b) Essere disimpegnato dalla strada e non creare pericolo o disagio per il traffico;
- c) Consentire il parcheggio o la rimozione dell'autoveicolo comodamente, con sicurezza e in ogni momento senza doverne prima rimuovere altri.

La congruità dello spazio di sgombro o di manovra deve essere dimostrata graficamente.

Nel momento in cui il richiedente dimostri una reale impossibilità a realizzare sul lotto o in parte la dotazione prescritta, oppure l'Amministrazione comunale con i propri tecnici che il disimpegno del parcheggio possa costituire fonte di disturbo o pericolo per il traffico, quest'ultimo, nell'ambito di una convenzione può:

- a) Accettare che i parcheggi mancanti siano ricavati in aree esterne al lotto, all'edificio, all'esercizio, alla struttura commerciale; negli ultimi due casi, le aree asservite debbono distare non più di 50 m per i singoli negozi e non più di 10 m per sistemi e centri commerciali;
- b) Accettare la monetizzazione affinché l'Amministrazione comunale realizzi i parcheggi mancanti su un'area vicina, pubblica o da rendere pubblica.

La su citata monetizzazione viene effettuata con delibera consiliare; tale delibera definisce i casi particolari in cui è ammessa detta monetizzazione dei diversi tipi di parcheggio.

I parcheggi ad uso privato devono essere utilizzati solo dai residenti dell'edificio servito.

La realizzazione dei parcheggi dovrà essere rispondente alle norme del codice della strada.

Capo XIII – indici e parametri edilizi urbanistici ed ecologici

Art. 154 – parametri urbanistici

L'utilizzazione delle aree, ai fini dell'edificazione e trasformazione consentita dallo strumento urbanistico e delle norme vigenti, è regolata dagli indici e dai parametri definiti dalle leggi nazionali e regionali e da quanto specificato di seguito quando non entra in contrasto con le leggi vigenti in materia.

Art. 155 – parametri edilizi

Nei parametri edilizi rientrano:

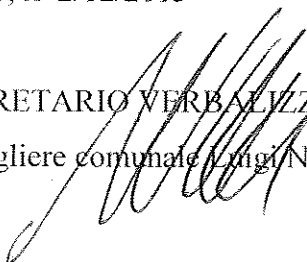
- 1) SU – superficie utile e lorda;
- 2) SAU – superficie utile abitabile;

- 3) S-N.R. – superficie non residenziale;
- 4) SC – superficie complessiva;
- 5) SY – superficie convenzionale;
- 6) SC – superficie coperta, Q – rapporto massimo di copertura;
- 7) Vc – volume del fabbricato o volume urbanistico;
- 8) VT – volumi tecnici non computabili;
- 9) Vt – volume totale;
- 10) P – Numero di piani;
- 11) Hg – altezza delle fronti del fabbricato;
- 12) H – altezza del fabbricato;
- 13) Altezza del fabbricato;
- 14) VI indice di visuale libera,
- 15) Vpr verde privato;
- 16) Soppalco;
- 17) Mansarda;
- 18) Seminterrati;
- 19) Locali interessati destinati a cantina;
- 20) Portico;
- 21) Servizi e accessori;
- 22) Spazi interni agli edifici;
- 23) K altezza virtuale,
- 24) Mp numero dei piani fuori terra;
- 25) L.m. lunghezza massima delle fronti;
- 26) Superficie di vendita, area edificabile;
- 27) S.. superficie destinata a servizi pubblici;
- 28) A.i. Area di insediamento;
- 29) S.a.T. superficie per attività turistiche, commerciali, direzionali;
- 30) Indici di piantumazione;
- 31) Area a verde pubblico di compensazione;
- 32) Posizione degli edifici; isolato;
- 33) Criteri di misura delle distanze tra edifici;
- 34) Distacco dei confini e dal ciglio stradale;
- 35) Rapporto di finestratura;
- 36) Pertinenza ;

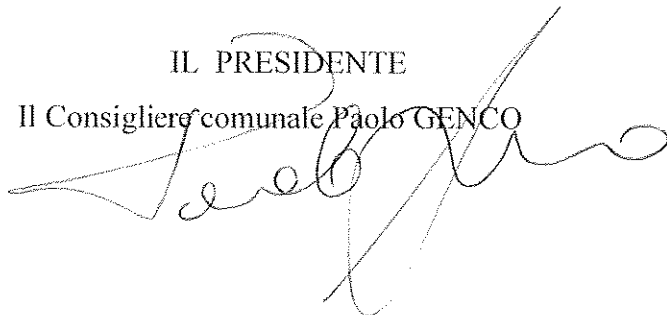
- 37) Parcheggio privato;
38) Parcheggio pertinenziale.
Alle ore 13,15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

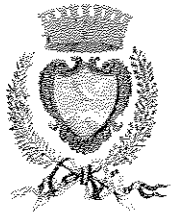
Erice, li 2/12/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Il Consigliere comunale Luigi NACCI



IL PRESIDENTE
Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 201 seduta del 03 DICEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **3** del mese di **DICEMBRE** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. NACCI LUIGI;
3. CUSENZA SALVATORE

Risultano assenti i Consiglieri MALTESE – GENCO

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il consigliere NACCI.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, la stessa viene dichiarata aperta dal Vicepresidente alle ore 11,35.

Si continua la trattazione del regolamento edilizio

Art. 156 – perimetri ecologici

- 1) – superficie territoriale ecologica;
- 2) - Superficie fondiaria ecologia;
- 3) - Superficie edificabile interna alle zone integrate con valenza ecologica;
- 4) - Indice di densità territoriale ecologica;
- 5) – indice di utilizzazione territoriale ecologica;
- 6) – indice di densità fondiaria ecologica;
- 7) Indice di utilizzazione fondiaria ecologica;
- 8) Superficie permeabile;
- 9) Indice di permeabilità;

- 10) Densità arborea,
- 11) Densità arbustiva

Art. 157 – distanza tra i fabbricati

La distanza minima fra i fabbricati nelle diverse zone del P.R.G. sono quelle indicate nelle norme tecniche di attuazione del P.R.G.

Nel caso di gruppi di edifici che formino oggetto di piani planovolumetriche, sono ammesse distanze anche diverse da stabilirsi all'interno dei relativi piani e in funzione delle tipologie edilizie consentite.

Titolo VI – norme speciali per edifici e destinazione particolare

Capo I

Edifici di interesse collettivo – commerciale e industriale.

Art. 158 – edifici ad uso o interesse collettivo

Gli edifici destinati ad alberghi, scuole, edifici collettivi, asili nido, teatri, cinema, arene, sale riunioni, ecc. e in generale tutti gli edifici aventi particolare destinazione di uso o di interesse pubblico, compresi quelli privati aperti al pubblico, dovranno corrispondere alle norme dettate da leggi specifiche, regolamenti, prescrizioni di pubblica sicurezza e disposizioni sulla prevenzione degli incendi, barriere architettoniche, oltre che alle norme previste nel presente regolamento.

Inoltre le autorimesse e le officine devono risultare attrezzate in modo tale che i rumori prodotti dai motori e dai macchinari, non arrechino molestia o disturbo alle abitazioni vicine.

Art. 159 – edifici per aziende industriali, commerciali, agricole. Nel caso in cui trattasi di edifici o locali per aziende industriali, commerciali, agricole e le loro dipendenze, si dovrà dare notizia all'Ispettorato del Lavoro competente per territorio.

Inoltre dovrà disporsi un adeguato numero di servizi igienici, distinti per sesso; dovrà essere previsto almeno un servizio igienico costituito da vaso e lavabo per ogni 20 persone e di adeguati spogliatoi e docce.

I lavabi dovranno essere forniti di acqua calda e fredda, nonché di dispositivi per la pulizia e la disinfezione delle mani e di asciugamani da usare una sola volta.

Lo smaltimento dei rifiuti deve essere innocuo ed inodore e si dovranno osservare le norme che saranno fissate dal Comune.

Alle ore 12,45 il Vice Presidente dichiara chiusa la seduta.

Erice, lì 3/12/2015

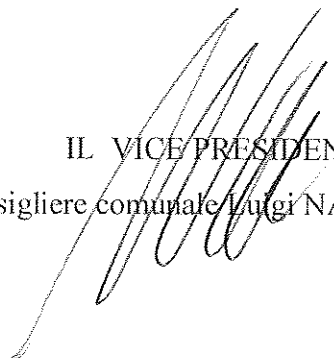
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

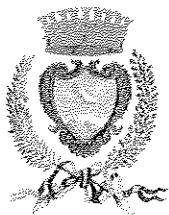
Il Consigliere comunale Luigi NACCI



IL VICE PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Luigi NACCI





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. ~~202~~ seduta del ~~04~~ DICEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **14** del mese di **DICEMBRE** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. NACCI LUIGI;

Risultano assenti i Consiglieri MALTESE – GENCO - CUSENZA

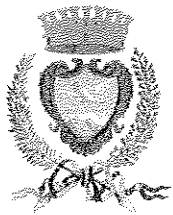
Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il consigliere NACCI.

Accertata la non sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, la stessa viene dichiarata deserta dal Vicepresidente alle ore 12,00.

Erice, lì 4/12/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Il Consigliere comunale Luigi NACCI

IL VICE PRESIDENTE
Il Consigliere comunale Luigi NACCI



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 203 seduta del 09 DICEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 9 del mese di **DICEMBRE** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. NACCI LUIGI
3. CUSENZA SALVATORE;
4. MALTESE GIOVANNI (entra alle ore 9,00);
5. GENCO PAOLO

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il consigliere NACCI

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, la stessa viene dichiarata aperta dal Vicepresidente alle ore 11,45.

Si continua la trattazione del regolamento edilizio

Art.160 - depositi e magazzini

I muri interni dei depositi e magazzini dovranno avere gli intonaci lisci e pitturati; i muri dei magazzini o depositi destinati a prodotti alimentari dovranno essere verniciati o rivestiti con materiale liscio, impermeabile o lavabile fino ad una altezza di m 1,80 dal pavimento. Inoltre i pavimenti dovranno essere costituiti da materiale che consente un efficace lavaggio; il pozzetto di raccolta dell'acqua dovrà essere con sifone e con chiusura idraulica. L'illuminazione e la ventilazione dovranno essere idonee alla destinazione.

Sempre nei depositi di generi alimentari dovranno essere le norme che riguardano l'eliminazione degli insetti parassiti. Inoltre i servizi igienici dovranno essere muniti di antibagno, spogliatoi e

docce, con almeno un servizio igienico ogni dieci addetti; logicamente i servizi devono essere separati per sesso.

Art. 161 – interventi produttivi in verde agricolo

Nelle zone destinate a verde agricolo sono ammessi impianti o manufatti edilizi destinati alla lavorazione di prodotti agricoli o zootecnici, ovvero allo sfruttamento a carattere artigianale riguardanti però risorse naturali locali.

Condizioni: rapporto di copertura non superiore a 1/10 dell'area di proprietà posta dall'insediamento; distacchi dai fabbricati non inferiori a m 10; distacchi da cigli stradali non inferiori ai parametri firmati fissati dall'art. 26 del D.P.R. del 16.12.1992 , n.495; i parcheggi devono essere in misura non inferiore a 1/10 dell'area interessata; distanze stabilite dall'art. 15 della LR. 12.06.1976, n.78.

Capo II

Fabbricati rurali e di servizio

Art. 162 – fabbricati in zona rurale

I fabbricati in zone rurali debbono seguire le norme contenute nelle leggi vigenti, per quanto riguarda gli accessori, quali ricovero per animali, fienili, pozzi, fosse settiche, etc. i pozzi devono essere posti a monte delle abitazioni e le fosse settiche a valle. Le distanze minime delle finestre delle abitazioni rurali dei locali adibiti a stalle o strutture simili è di m 15,00.

Art. 163 – case rurali

Sono considerate case rurali le costruzioni ubicate nelle zone classificate come agricole o destinate al funzionamento delle aziende agricole, mentre non saranno considerate tali le case, che più sorgendo in dette zone, abbiano carattere residenziale, anche se stagionale (ville, Villini, etc.)

Le case rurali dovranno rispettare alcune norme dettate dal P.R.G. e dal presente regolamento.

Ogni abitazione deve essere fornita di uno o più locali, atti a garantire la buona conservazione dei prodotti e delle scorte alimentari destinate al consumo familiare; tali locali non possono avere superficie superiore a 1/5 di tutto l'edificio. I dormitori dei lavoratori addetti al raccolto di prodotti agricoli devono essere di almeno mc 15,00 per ogni lavoratore ospitato, descritti e con aperture che permettono il ricambio dell'aria dall'interno, inoltre un servizio igienico con doccia, lavabo e bidet ogni 10 persone, sempre diviso per sesso.

Le stalle, le concimaie e i depositi di materiale che potrebbe andare in putrefazione devono essere dotati di adatti disinfettanti.

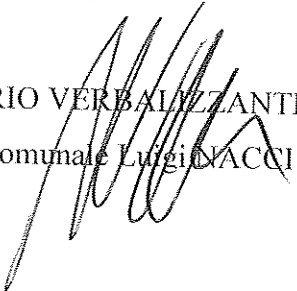
Il Sindaco o il Responsabile del Settore Urbanistica potrà far eseguire ispezioni, al fine di combattere l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Alle 13,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Erice, lì 9/12/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

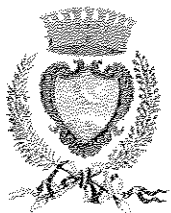
Il Consigliere comunale Luigi NACCI



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 204 seduta del 11 DICEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **11** del mese di **DICEMBRE** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. NACCI LUIGI;
3. GENCO PAOLO;
4. CUSENZA SALVATORE

Risulta assente il Consigliere MALTESE

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, la stessa viene dichiarata aperta dal Presidente alle ore 11,30.

Il Presidente comunica in commissione dopo avere sentito il Presidente della I^a Commissione Cons. Agliastro la proposta del nuovo tariffario della Cimer avvenuta con missiva con protocollo n. 138 del 10.11.2015 indirizzata all'Arch. Pedone, all'Ass. Servizi cimiteriali (Ass. Montanti) e servizi cimiteriali 8Sig.ra De Vincenzi), con oggetto : concessione per la costruzione e gestione del nuovo cimitero comunale in località Napola – trasmissione ipotesi di diversificazione tariffe loculi.

La commissione esamina la tabella allegata nella lettera su indicata dove si evincono i tariffari proposto dalla Cimer e la confronta con il tariffario proposta dalla I^a Commissione consiliare. Dopo attenta verifica, dei rispettivi prospetti tariffari, calcolando anche l'adeguamento ISTAT, si evince che non ci sono notevoli differenze tra le due proposte. Tutto ciò , in riferimento a quanto evidenziato in oggetto nella lettera della Cimer: dove viene espresso che il piano tariffario è per il

nuovo cimitero di Napola. Pertanto la commissione rimane con alcuni dubbi su dove viene adottato questo piano tariffario.

La Commissione chiude i lavori alle ore 13,00

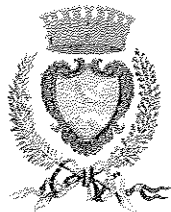
Erice, li 11/12/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 205 seduta del 14 DICEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **14** del mese di **DICEMBRE** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. CUSENZA SALVATORE
3. NACCI LUIGI;
4. GENCO PAOLO

Risulta assente il Consigliere MALTESE

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, la stessa viene dichiarata dal Presidente alle ore 11,50.

La Commissione continua la trattazione del regolamento edilizio con l'art. 164 "Fabbricati rurali di servizio (annessi rustici). Tutte le strutture edilizie diverse dall'abitazione agricola, singola o associata, comprese le attrezzature aziendali per la prima lavorazione o conservazione dei prodotti agricoli o zootecnici di produzione propria sono da intendersi annessi rustici e così anche i piccoli edifici per allevamenti domestici.

Gli annessi rustici sono: le stalle, i ricoveri per macchine agricole, i magazzini, i depositi di prodotti agricoli di concimi. Sono autorizzati con il rilascio della concessione edilizia e sono esentati dal pagamento degli oneri di urbanizzazione. Non sono previsti limiti di densità e devono avere un'altezza non superiore a mt 3,50.

Le nuove costruzioni devono essere semplici ed inserirsi nel sito e devono adeguarsi alle seguenti norme: sono escluse le condizioni precarie con materiale provvisorio (box in lamiera).

I capannoni, le strutture portanti devono essere realizzare in muratura, le coperture saranno a capanna con struttura in legno nel caso di tettoia, devono essere costruite in pietra o in coppi. Le finiture. Le finiture con la massima semplicità devono essere in legno o in metallo verniciato.

Art. 165 – ricovero per animali

Il ricovero di animali anche da cortile, sono annessi nell'ambito delle zone omogenee 2e" del P.R.G. non è consentito costruire nuove abitazioni se non a distanza superiore a ml 30 dai muri perimetrali dei ricovero di animali.

Nel caso in cui non si può rispettare la distanza, il Resp. del Settore urbanistica, potrà consentire la costruzione di case destinate ad abitazione, ai muri dei ricoveri per animali che però non potranno essere comunicanti con i ricoveri.

I locali destinati agli animali dovranno essere costruiti in modo tale da impedire l'espandersi sul terreno circostante di liquami e dovranno essere bene ventilati e illuminati per l'altezza misurata dall'imposta della copertura non dovrà essere minore di ml 3,00. La cubatura dovrà essere di almeno mc 22,00 per ogni capo di bestiame grosso e di almeno mc 30,00 per ogni bovino e di mc 15,00 per bestiame minuto e di mc 3,00 per animali da cortile.

I pavimenti, le cunette di scolo e le mangiatoie dovranno essere costruite con materiale impermeabile e le cunette devono confluire in apposito pozzetto.

Le pareti intonacate a cemento e rivestite con materiale impermeabile ad un'altezza di ml 2,00 dal pavimento.

Le stalle delle vacche da latte devono essere separate dagli ovili, porcili, pollai etc. mediante tramezzi in muratura.

La deiezione dei liquami devono essere allontanati ogni giorno in apposita concimaia.

Il fienile, nel caso eccezionale sia stata consentita la continuità del fabbricato dovrà essere separato da un muro tagliafuoco in calcestruzzo dallo spessore non inferiore a cm 40. I locali per l'allevamento oltre al rispetto del presente regolamento, devono rispettare anche quello delle leggi particolari relative.

Art. 166 – concimaie

Le concimaie possono essere consentite nelle zone "E" di P.R.G. e devono essere impermeabili e distanti da pozzi, acquedotti e da serbatoi di acqua potabile. La superficie non deve essere inferiore a mq 4,00 per ogni capo.

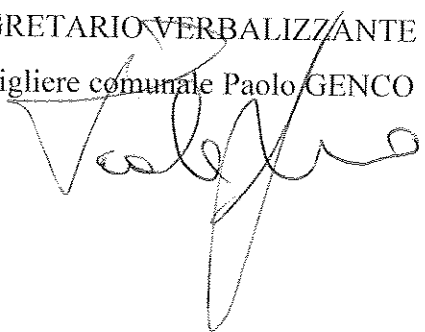
La platea per l'ammasso letame deve avere gli stessi requisiti della concimaia e dotata di muretto perimetrale.

La commissione chiude i lavori alle ore 13,15.

Erice, li 14/12/2015

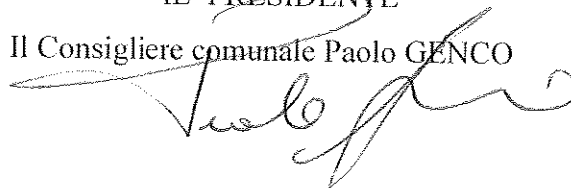
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

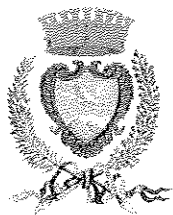
Il Consigliere comunale Paolo GENCO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Paolo GENCO', written over the printed name.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Paolo GENCO', written over the printed name.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

.....
III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 206 seduta del 16 DICEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **16** del mese di **DICEMBRE** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. CUSENZA SALVATORE
3. NACCI LUIGI;
4. MALTESE GIOVANNI;
5. GENCO PAOLO

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere CUSENZA

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, la stessa viene dichiarata dal Presidente alle ore 11,45.

La Commissione continua l'esame del Regolamento edilizio annesso al P.R.G. e si tratta l'art. 167 Impianti di distribuzione di energia elettrica, di radio diffusione e di telefonia mobile. Al fine di assicurare la seduta dagli effetti nocivi da effetti elettromagnetici in attesa della ridefinizione di un regolamento, vanno osservate le seguenti prescrizioni oltre a quelli previsti dalla normativa vigente. Per la realizzazione di nuovi elettrodotti non è consentito l'utilizzo di linee elettriche aree esterne, ma esse dovranno essere interrate e debitamente schermati. Per la costruzione di elettrodotti, è necessaria l'autorizzazione edilizia. Si fa rilevare inoltre che dovrà essere effettuata una distanza tra gli elettrodotti, le abitazioni, gli ospedali, le scuole e si calcola in base alla tensione sviluppata nella cabina. L'articolo detta alcune norme per quanto riguarda le infrastrutture di comunicazione elettronica e radioelettrici. Per quanto riguarda l'installazione di antenne su terrazze di condomini è necessario il parere obbligatorio e vincolante dei condomini mediante voto unanime.

Art. 168 – richiesta di lottizzazione

Il proprietario e i proprietari che intendono effettuare lottizzazione a scopo edificatorio delle aree dovranno presentare stampa al Sindaco in carta da bollo.

L'area della lottizzazione deve ricadere all'interno della zona del P.R.G. e normata dai Piani di lottizzazione nella quale devono essere previste l'indice di densità e le aree per la viabilità, spazi pubblici e aree al verde che dovranno essere concesse al Comune.

Il progetto di lottizzazione redatto da ingegnere o architetti iscritti all'Albo è costituito da sei copie con schema di convenzione tipo approvata dal Consiglio comunale.

L'Articolo inoltre contiene una serie di indicazioni che dovranno essere seguenti.

Qualora l'area da lottizzare, appartiene a più proprietari, occorre atto notarile nei quali dichiarino il loro consenso e l'impegno a sostenere gli oneri in solido.

La seduta viene sciolta alle ore 13.30.

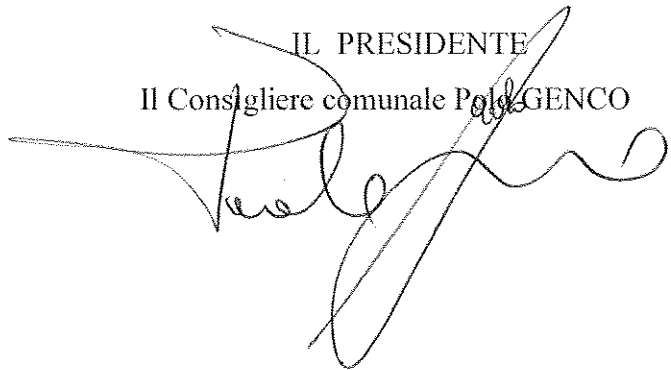
Erice, li 16/12/2015

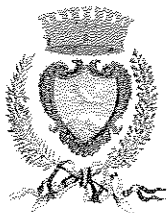
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Salvatore CUSENZA

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Paolo Genco, the President mentioned in the text. The signature is written over the printed name and extends across the right side of the page.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

.....
III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 207 seduta del 21 DICEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **21** del mese di **DICEMBRE** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. CUSENZA SALVATORE

Risultano assenti i Consiglieri MALTESE – GENCO – NACCI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere ALASTRA

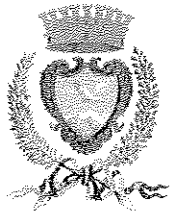
Accertata la non sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, la stessa viene dichiarata deserta alle ore 12,00.

Erice, li 21/12/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale ALASTRA SANTORO

IL PRESIDENTE f.f



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

.....
III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 208 seduta del 23 DICEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 23 del mese di DICEMBRE alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. NACCI LUIGI;
3. CUSENZA SALVATORE;
4. MALTESE GIOVANNI

Risulta assente il Consigliere GENCO

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere NACCI

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 12,00.

Si continua la trattazione del regolamento edilizio.

Art. 169 – Piani di lottizzazione

Nelle zone sprovviste di piano particolareggiato per le quali i proprietari singolarmente o riuniti in consorzio richiedono all'Amministrazione comunale l'autorizzazione a procedere alla lottizzazione dei terreni, tale autorizzazione viene rilasciata nel rispetto della normativa vigente in materia ed è comunque subordinata alla stipula di una convenzione e che prevede:

- 1) La cessione gratuita delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria che prevede_
 - a) Strade residenziali;
 - b) Spazi di sosta e di parcheggio;
 - c) Fognature;

- d) Rete idrica;
- e) Rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas;
- f) Pubblica illuminazione;
- g) Spazi e aree a verde attrezzato.

Inoltre la cessione gratuita delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione secondaria.

- 2) L'assunzione a carico del proprietario o proprietari degli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e di una parte delle opere di urbanizzazione secondaria relative alla lottizzazione;
- 3) I termini non superiori a 10 anni entro i quali deve essere ultimata l'esecuzione delle opere;
- 4) Congrua garanzia finanziaria;
- 5) Progetto redatto da tecnici abilitati (ingegneri o architetti) e deve contenere i seguenti elaborati:
 - a) Relazione illustrativa delle caratteristiche del progetto contenente: zona omogenea di riferimento e relative norme tecniche di attuazione del piano urbanistico generale; la destinazione d'uso dell'intervento; i criteri..... delle scelte progettuali (viabilità, tipologia edilizia, qualità dei servizi, ecc). i programmi di attuazione, la stima sommaria degli oneri di urbanizzazione e la loro ripartizione tra il comune e i privati, secondo gli obblighi stabiliti nella convenzione;
 - b) Planimetria – stralcio dello strumento urbanistico e del relativo programma pluriennale di attuazione, in scala non inferiore a 1:2000;
 - c) Estratto di mappa catastale relativo alle particelle interessate e a quelle circostanti per una profondità di almeno 250m dai confini di intervento, con gli elementi necessari ad identificare l'individuazione delle suddette particelle; inoltre le particelle catastali interessate dall'intervento devono avere specificate le relative superfici con allegato certificato catastale rilasciato in data non anteriore a 3 mesi;
 - d) Planimetria generale a curve di livello, dallo stato attuale in scala 1:500; bisogna indicare eventuali servitù esistenti; vincoli interessanti l'intero territorio comunale (sismici, idrogeologici, paesaggistici, ecc) della toponomastica e l'orientamento; le quote altimetriche e planimetriche del terreno e dei manufatti eventualmente esistenti; la viabilità esistente e le altre infrastrutture e urbanizzazioni; la vegetazione esistente;
 - e) Planimetria in scala non inferiore a 1:2000 disegnata su mappa catastale; detta planimetria dovrà contenere i seguenti elementi; le strade e gli spazi

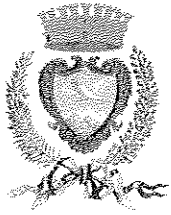
riservati alla viabilità e ai parcheggi pubblici e privati; urbanizzazione dei posteggi pubblici; ubicazione e dimensionamento degli spazi destinati a verde; localizzazione delle superficie fondiaria, suddivisa in lotti numerati o in comparti, per ciascuno dei quali va indicato il carico volumetrico, la superficie coperta e l'altezza dei manufatti che vi insistono; indicazione di distacchi di manufatti da realizzare da strade, confini di lotto, metanodotti ecc, ubicazione e dimensionamento delle aree per spazi pubblici; per gli edifici destinati a demolizione o soggetti a restauro; i beni soggetti o da assoggettare a speciali vincoli o particolari servitù (edifici monumentali, zone archeologiche, giardini e parchi privati);

- f) Planimetria generale contenente la destinazione d'uso di tutte le aree interessate del piano, ivi compresa la suddivisione in lotti delle aree destinate alla edificazione (scala 1:500);
- g) Planimetria contenente l'ubicazione, le caratteristiche planivolumetriche, la destinazione d'uso di tutti gli edifici sia esistenti che in progetto previsti dal piano di lottizzazione;
- h) Profili quotati del terreno in scala non inferiore a 1:200;
- i) Progetto esecutivo alla scala opportuna delle opere di urbanizzazione primaria (rete fognate, idrica, telefonica, del gas ove previsto, di energia elettrica e della pubblica illuminazione);
- j) Descrizione grafica e caratteristiche degli elementi di arredo urbano con particolare riferimento ai corpi illuminanti pubblici ed ogni altro elaborato ritenuto utile dai proprietari o dall'Amministrazione per illustrazione del piano;
- k) La norma tecnica di attuazione del piano di lottizzazione e delle eventuali prescrizioni particolari;
- l) Relazione geologica;
- m) I progetti redatti secondo le norme e le indicazioni del P.R.G., debbono uniformarsi alle prescrizioni previste da D.M. L.L.P.P. 2 Aprile 1968 – art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765;

Alle ore 13,30 il Vice presidente dichiara chiusa la seduta e aggiorna come da calendario

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Il Consigliere comunale Luigi NACCI

IL Vice PRESIDENTE
Il Consigliere comunale Luigi NACCI



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 209 seduta del 28 DICEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 28 del mese di DICEMBRE alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. NACCI LUIGI;
3. CUSENZA SALVATORE

Risultano assenti i Consiglieri MALTESE e GENCO

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere NACCI

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,45.

Il Vice Presidente redige il calendario del mese di Gennaio 2016, di cui si allega copia si continua la trattazione del regolamento edilizio.

Art. 170 – contenuti principali della convenzione delle lottizzazioni

La convenzione deve prevedere: la cessione gratuita delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria ove lo strumento urbanistico generale prevede l'ubicazione delle aree relative alle opere di urbanizzazione secondaria ed esse ricadano al di fuori della lottizzazione, l'aliquota delle aree da cedere al Comune può essere monetizzata con i criteri privati delle leggi vigenti; è possibile monetizzare esclusivamente le quote standard relative alle opere di urbanizzazione secondarie in vigenza dei vincoli di P.R.G; qualora però detti vincoli siano decaduti, detta quota di area per urbanizzazioni secondarie, va ricercata all'interno delle aree da lottizzare. Però sono sempre dovute le quote di terreno per verde pubblico e/o attrezzato e parcheggio, mentre

le quote relative alle attrezzature scolastiche ad ai servizi di interesse comune sono monetizzabili, ovvero convertibili in area da destinarsi a verde pubblico e parcheggi aggiuntivi.

Inoltre la convenzione prevede l'esecuzione a carico del proprietario degli oneri relativi alla opere di urbanizzazione primaria da eseguire secondo le conformità vigenti e da cedere al Comune; inoltre per quanto riguarda i termini, si prevede contestualmente alla stipula della convenzione per la cessione delle relative opere e congrue garanzie finanziarie per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla convenzione.

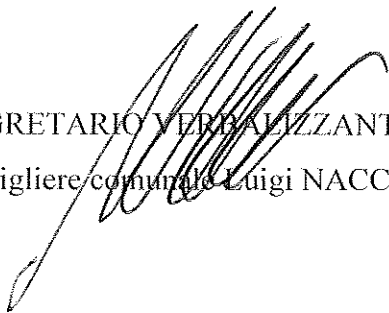
In relazione a quanto previsto dalle leggi vigenti, il Sindaco può invitare i proprietari delle aree di una determinata zona a presentare un piano di lottizzazione e, ove i proprietari non aderiscono, può ordinare la redazione d'ufficio. I piani di lottizzazione sono approvati con delibera del consiglio comunale salvo i casi previsti dalla legge.

Alle ore 13,00 il Vice Presidente dichiara chiusa la seduta ed aggiornati i lavori come da calendario.

Erice, li 28/12/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Luigi NACCI



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



COMUNE DI ERICE

Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

ALL'UFFICIO ALBO PRETORIO
DEL COMUNE DI ERICE

OGGETTO: Calendario mese di GENNAIO 2016 III Commissione Consiliare

AVVISO

Si rende noto che le adunanze della III Commissione Consiliare per il mese di GENNAIO 2016 si svolgeranno presso i locali comunali di Rigaletta Milo, e il lunedì presso i locali di via I. Poma, salvo sopralluoghi o eventuali spostamenti di sede per motivi tecnici, come di seguito indicato:

1.	Lunedì	4 – 11 – 18 - 25	ore 11,30 I. Poma
2.	Martedì	5 – 12 – 19 - 26	ore 08,30 Rigaletta
3.	Mercoledì	13 – 20 – 27	ore 11,30 Rigaletta
4.	Giovedì	7 – 14 – 21 - 28	ore 8,30 Rigaletta
5.	Venerdì	8 – 15 – 22 - 29	ore 11,30 Rigaletta

Ordine del giorno:

- Esame dei provvedimenti trasmessi dall'Amministrazione per il parere di competenza;
- Esame documentazione inviate dal Presidente del Consiglio Comunale;
- Convocazione Amministratori e Funzionari per le materie di competenza;
- Esame regolamenti di competenza;
- Eventuali Sopralluoghi;
- Varie ed eventuali

La seduta, così come previsto dall'art. 36, comma 3, dello Statuto, è aperta al pubblico.

Erice 28/12/15

IL PRESIDENTE

(Paolo Genco)

